



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

## **Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova**

Istituto di Alta Formazione Musicale

### **Regolamento dei corsi sperimentali di I e di II livello**

(Approvato dal Collegio dei Professori in data 21.05.05; modificato dal Consiglio Accademico in data 16.01.06; modificato dal Consiglio Accademico in data 22.05.06; modificato dal Consiglio Accademico in data 11.04.07; modificato dal Consiglio Accademico in data 18.05.09)

Nelle more dell'emanazione dei nuovi Ordinamenti Didattici, i Corsi Superiori Sperimentali di I e di II livello sono regolamentati dalle seguenti norme provvisorie.

#### **1. Ordinamento didattico generale e scuole**

1. L'offerta formativa del Conservatorio è articolata nelle Scuole seguenti:

Arpa

Canto

Chitarra

Clarinetto

Composizione

Contrabbasso

Corno

Fagotto

Flauto

Jazz

Musica e Nuove Tecnologie

Oboe

Organo e composizione organistica

Pianoforte

Sassofono

Strumenti a Percussione



16145 Genova - Via Albaro, 38  
Tel. +39 010 318683 - +39 010 3620747 - Fax +39 010 3620819  
cod. fisc. 80043230103 - cod. mecc. GEST010004  
[www.conservatoriopaganini.org](http://www.conservatoriopaganini.org)  
Direzione: [direttore@conservatoriopaganini.org](mailto:direttore@conservatoriopaganini.org)  
Amministrazione: [amministrazione@conservatoriopaganini.org](mailto:amministrazione@conservatoriopaganini.org)  
Segreteria: [info@conservatoriopaganini.org](mailto:info@conservatoriopaganini.org)



## Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

Tastiere antiche

Tromba

Trombone

Viola

Violino

Violoncello

### 2. Crediti formativi accademici (CFA)

1. Il piano degli studi è organizzato secondo il sistema dei crediti formativi, che si uniforma ai principi dell'ECTS (*European Credit Transfer System*) ossia «Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti».
2. Un credito formativo corrisponde a circa 25 ore di impegno per studente.
3. Il carico di lavoro di uno studente a tempo pieno negli studi dell'Alta Formazione Artistica e Musicale nell'arco di un anno accademico è convenzionalmente fissato in 60 crediti.
4. Il rapporto fra ore di lezione e tempo di apprendimento può variare a seconda del tipo di disciplina (strumentale, teorica, seminariale).
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.
6. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi in un altro corso o in un'altra Istituzione compete al Corso o alla Istituzione che lo accoglie.
7. Possono essere riconosciute come crediti formativi anche le conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative esterne di adeguato livello approvate dal Conservatorio ed opportunamente documentate.

### 3. Modalità di ammissione e iscrizione ai corsi di studio di I e di II livello.

1. Possono presentare domanda di accesso al corso di Diploma accademico di I livello (Triennio), senza limiti di età e di nazionalità, gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che abbiano conseguito la promozione al terzultimo anno del corso tradizionale che coincide con il primo anno del Triennio oppure dimostrino, attraverso l'esame di ammissione, un'analoga conoscenza teorica e pratica. Possono essere ammessi anche studenti con spiccate capacità e attitudini, ancorché privi del diploma di istruzione secondaria superiore, comunque necessario per il conseguimento del Diploma accademico di I livello.
2. Possono presentare domanda di accesso al corso di Diploma accademico di II livello (Biennio) in Discipline Musicali, senza limiti di età e di nazionalità, gli studenti che, non iscritti ad altri corsi accademici di I o di II livello presso un Conservatorio o un'Accademia o un'Università (come da Circolare Ministeriale dell'8 novembre 2004 prot. n. 5124/Segr/Afam), siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:





## Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

a) Diploma di Conservatorio (vecchio ordinamento) congiuntamente al Diploma di Scuola secondaria superiore (o titolo equipollente);

b) Diploma accademico di I livello conseguito presso i Conservatori di musica e gli Istituti Musicali Pareggiati;

c) Laurea (o titolo equipollente).

ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

3. L'iscrizione ai Corsi di II livello è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altri corsi universitari o accademici di I o di II livello e alla Scuola di Didattica della musica.

4. L'ammissione ai corsi di I e di II livello è subordinata ai posti disponibili, resi noti annualmente con adeguato anticipo, e al superamento di un esame organizzato in prove pratiche ed orali, come da programma pubblicato annualmente all'albo e sul sito web con congruo anticipo. Tale esame è finalizzato all'accertamento delle conoscenze e delle capacità musicali e culturali del candidato, che devono essere adeguate ai percorsi formativi di I e II livello.

5. Sulla base dell'esito dell'esame di ammissione, congiuntamente all'esame del *curriculum* del candidato, sarà formulata una graduatoria di merito. Saranno altresì attribuiti ad ogni candidato eventuali debiti e crediti in relazione al precedente percorso formativo compiuto e in rapporto alla Scuola e all'orientamento prescelto.

6. Potranno essere inseriti nella graduatoria i candidati che non superino i 30 debiti (se i debiti fossero compresi tra 30 e 60 potrà essere concessa, nei limiti delle risorse dell'Istituto, la frequenza di un anno preparatorio prima dell'accesso vero e proprio al Biennio). Ai candidati a cui saranno attribuiti crediti formativi sarà concesso l'esonero parziale o totale dalla frequenza alle lezioni di alcune discipline e il riconoscimento di alcuni esami previsti nel piano di studi.

7. Gli studenti appartenenti a paesi dell'U.E. sono soggetti alle stesse normative vigenti per gli studenti italiani. Per gli studenti provenienti da altri paesi sono invece previste particolari procedure di accesso, in conformità alle vigenti disposizioni legislative.

8. Gli studenti stranieri devono possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata mediante prova, come specificato al successivo art. 9.

9. Per sostenere l'esame di ammissione occorre presentare la domanda entro i termini prefissati e versare la relativa tassa d'esame, non rimborsabile.

10. La valutazione degli esami di ammissione è espressa con le seguenti indicazioni: idoneo, idoneo con crediti, idoneo con debiti formativi, non idoneo. Agli idonei viene attribuito un voto espresso in trentesimi ai fini della formazione di una graduatoria di merito per l'accesso ai posti disponibili.

11. In caso di ammissione con debiti formativi, i docenti titolari di ogni attività formativa, determinano le modalità del recupero dei debiti.

12. L'iscrizione al primo anno avviene a seguito dell'esito positivo dell'esame e in relazione ai posti disponibili, dietro presentazione di apposita domanda, versando il contributo di iscrizione e frequenza.

13. Nelle successive annualità l'iscrizione avverrà versando le tasse dal 1 luglio al 30 settembre precedente l'inizio dell'anno accademico.

### 4. Organizzazione dell'attività didattica





## **Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova**

Istituto di Alta Formazione Musicale

1. L'attribuzione dei compiti didattici ai docenti è effettuata dal Collegio dei Professori, o dal Consiglio Accademico ove costituito, sulla base di criteri oggettivi nel rispetto delle norme vigenti. Le discipline attivate saranno prioritariamente assegnate ai docenti interni dell'Istituto sulla base delle affinità degli insegnamenti di titolarità e delle loro comprovate competenze professionali.

2. Per l'attribuzione dei compiti didattici relativi a discipline non in organico o non assimilabili a quelle in organico, si ricorrerà in alcuni casi a docenti esterni, in relazione alla specificità dei contenuti, previo bando di concorso.

### **5. Commissioni**

1. Il Direttore istituisce le seguenti commissioni:

a) Commissione esaminatrice per le prove pratiche di ammissione, composte da almeno n. 3 docenti.

b) Commissione esaminatrice per le prove orali di ammissione, composta da almeno n. 5 docenti

c) Commissione esaminatrice per gli esami delle singole attività formative, composte da n. 3 docenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'attività formativa; gli altri due sono scelti tra i docenti della stessa materia o di materie affini. Tale commissione è presieduta da uno dei professori responsabili dell'insegnamento oggetto dell'esame.

2. In mancanza di docenti di disciplina uguale o affine, è possibile completare la commissione con membri esterni individuati dal Consiglio Accademico tra i cultori che assicurino un adeguato possesso di requisiti scientifici o artistici.

3. Il Direttore ha facoltà di far parte delle commissioni.

### **6. Piano degli studi**

1. Ogni studente è tenuto a presentare un proprio piano degli studi relativo al percorso formativo scelto, entro il termine fissato all'inizio dell'anno accademico. Tenuto conto che le attività formative 'di base e caratterizzanti indicate in ogni percorso formativo sono obbligatorie e costituiscono almeno il 60% dei crediti, lo studente può scegliere liberamente il docente tra coloro che offrono la stessa attività formativa, compatibilmente con i posti disponibili. Relativamente all'area delle 'attività integrative e affini lo studente può attingere a tutti gli insegnamenti attivati nell'Istituzione o nelle istituzioni convenzionate, nei limiti dei crediti riservati a questa area formativa (in aggiunta ad eventuali obbligatorietà nelle stesse attività).

2. Il Conservatorio ha stipulato convenzioni con le seguenti istituzioni:

a) Accademia Ligustica di Belle Arti, per il reciproco riconoscimento dei crediti;

b) Facoltà di Ingegneria, per il reciproco riconoscimento dei crediti;

c) Teatro Carlo Felice, per lo svolgimento di attività di stage e tirocinio;

d) Sovrintendenza ai Beni storici ed etnoantropologici, per lo svolgimento di attività di stage e tirocinio.

### **7. Frequenza, impegno e lavoro dello studente**

1. Salvo specifiche disposizioni incluse nei programmi didattici delle singole Scuole, tutti gli insegnamenti prevedono le seguenti modalità:





## Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

a) numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti ai vari corsi, comunque non inferiore all'80% delle lezioni previste per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi per le discipline musicali d'insieme e le eventuali deroghe che i singoli docenti potranno prevedere sotto la loro diretta responsabilità.

b) per le attività formative curricolari, la frequenza dello studente è attestata dal singolo docente del corso ai fini dell'accesso agli esami;

c) per le attività che prevedono una pubblica esibizione dello studente (svolgimento di concerti, saggi, ecc.) la presenza è obbligatoria;

d) ogni studente iscritto ha diritto alla frequenza di tutte le lezioni individuali e collettive previste dal piano degli studi prescelto. A conclusione di ognuna delle attività formative (fatte salve quelle indicate nell'art. 8, comma 13) lo studente dovrà sostenere un esame. Nell'eventualità di posticipo o di ritiro in sede d'esame, lo studente dovrà provvedere autonomamente alla propria preparazione. È prevista la possibilità di concedere, a richiesta dello studente, la frequenza come uditore.

e) nel caso di bocciatura o nei casi in cui uno studente non consegua l'attestazione di frequenza di una disciplina (come da art. 7, comma 1, lettera b e art. 8, comma 4), può frequentare la disciplina medesima nel corso del successivo anno accademico (concessione valida per una sola volta). Se la disciplina in questione è la disciplina che dà il nome alla Scuola, lo studente potrà frequentare una sola annualità (ad esempio, *Contrabbasso I* e non anche *Contrabbasso II*).

2. L'attestazione della continuità del lavoro svolto dallo studente è necessaria per lo svolgimento dell'esame. Le modalità di rilevazione sono adottate dai singoli docenti nell'ambito dell'autonomia della loro funzione e possono richiedere verifiche periodiche e/o intermedie.

3. È consentita la libera frequenza degli studenti a tutti i corsi, previo accordo con i relativi docenti.

### 8. Sessioni, accesso e modalità di svolgimento degli esami; votazioni

1. Lo svolgimento degli esami e delle verifiche finali del profitto relativo alle attività formative ha luogo, di norma, in tre sessioni per anno accademico: estiva, autunnale, invernale. Per particolari motivi connessi alla didattica, alla logistica e/o ad una più efficace distribuzione temporale delle verifiche, possono essere programmati anche appelli straordinari d'esame.

2. Gli esami relativi alla disciplina che dà il nome alla Scuola sono propedeutici l'uno all'altro, cioè non è possibile sostenere un esame relativo al programma del II anno senza aver prima superato quello relativo al I.

3. Ad eccezione degli esami di ammissione e delle eventuali prove scritte, gli esami hanno carattere pubblico.

4. Per poter accedere all'esame, il candidato dovrà presentare apposita domanda in Segreteria entro i termini fissati annualmente dall'Istituto e dovrà aver ricevuto il nulla osta relativo al numero delle presenze obbligatorie rilasciato dal docente alla fine del corso.

5. Negli esami di strumento, l'ordine di esecuzione delle singole prove è a discrezione dell'esaminando. Il candidato è tenuto ad eseguire per intero il programma d'esame presentato. Eventuali tagli possono essere concessi nella parte di accompagnamento del "tutti orchestrale" o nei ritornelli, previo accordo tra il candidato e la commissione d'esame.

6. Per gli esami che prevedono una prova scritta ed una orale o pratica, il candidato dovrà prima sostenere e superare la prova scritta (il candidato ha il diritto di prendere visione delle correzioni dei propri elaborati, previa richiesta alla segreteria dell'Istituto). La prova orale o pratica potrà essere sostenuta nella stessa sessione oppure in una sessione successiva (purché dell'anno accademico in corso) che dovrà essere preventivamente indicata sulla domanda. Il voto





## Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

finale di tali esami scaturirà dalla media dei voti della prova scritta e di quella orale o pratica.

7. La valutazione del profitto è espressa mediante una votazione in trentesimi, con eventuale "lode", o – dove previsto – da un giudizio d'idoneità ("idoneo" o "non idoneo"). L'esame è superato con votazione uguale o superiore a 18/30. La "lode" può essere concessa solo se all'unanimità.

8. Nel caso di esami che prevedano una prova pratica a sua volta suddivisa in più prove, non è possibile riparare le singole prove.

9. Il voto è riportato seduta stante su apposito verbale firmato da tutti i componenti della commissione. L'esito finale di ogni esame sarà anche registrato sul libretto personale dello Studente e sarà firmato dal docente responsabile dell'attività formativa.

10. Il candidato può ritirarsi da un esame in qualsiasi momento e può rifiutare il voto espresso dalla commissione ad eccezione del voto della Prova Finale del Biennio o del Triennio. In tal caso l'esito dell'esame è registrato sul verbale, ai soli fini statistici, con l'espressione "ritirato" e l'esito della prova non risulta sugli atti della carriera dello studente.

11. In caso di ritiro o di esame non superato, il candidato può scegliere di cambiare (ove previsto dal programma) le composizioni da presentare nella sessione successiva.

12. Per gli insegnamenti di Lingua straniera e di Lingua italiana per stranieri, nonché per i tirocini e gli stages, la valutazione è espressa da un giudizio d'idoneità. L'esito positivo dell'esame dà luogo all'attribuzione dei relativi crediti formativi.

13. Per le discipline "Orchestra" e "Quartetto di sax" nell'ambito dei corsi di Diploma Accademico di I livello e per "Laboratorio orchestrale" nell'ambito dei corsi di Diploma Accademico di II livello sarà espresso un giudizio di idoneità sulla base della frequenza e del profitto.

### 9. Prova finale del Corso Superiore Sperimentale di I livello (Triennio)

1. Sono ammessi alla prova finale gli Studenti che abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi ed abbiano maturato i Crediti Formativi previsti (corrispondenti al proprio percorso formativo), che abbiano colmato gli eventuali Debiti Formativi e che siano in regola con il pagamento delle tasse.

2. La prova finale è pubblica ed è definita, oltre che dalle presenti norme, dalle disposizioni specifiche relative ad ogni singola Scuola. Essa verte su prove esecutive (per le Scuole di Strumento e di Canto) o su prove compositive (per la Scuola di Composizione). Nelle prove di esecuzione potranno essere eseguiti brani già presentati nel corso di precedenti esami nell'ambito del Triennio per un massimo del 30% della durata totale del programma. Le prove esecutive dovranno essere integrate da un'illustrazione scritta ("programma di sala") relativa al programma presentato.

3. Il candidato dovrà iscriversi alla Prova Finale, su apposito modulo, entro i seguenti termini: 31 maggio per la sessione estiva; 31 agosto per la sessione autunnale; 31 gennaio per la sessione invernale. Il candidato dovrà inoltre depositare presso la Segreteria dell'Istituto il programma della prova esecutiva, debitamente firmato, almeno 20 giorni prima dell'esame.

4. Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso non può essere inferiore alla media aritmetica, rapportata a centodieci, delle votazioni conseguite nell'intero percorso formativo (le lodi riportate dallo Studente nel corso dei suoi studi saranno computate ognuna 0,25/30). In caso di esubero di Crediti Formativi, ai fini della media dei voti saranno escluse dal calcolo le discipline in cui lo Studente ha riportato la votazione inferiore.

5. La media aritmetica dei voti può essere integrata dalla Commissione per la prova finale per un punteggio non





## Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

superiore a 11/110. La lode può essere assegnata se viene accolta all'unanimità dalla Commissione.

6. La Commissione per la prova finale è costituita da almeno 5 membri (laddove necessario è possibile la presenza di un esperto esterno) ed è nominata dal Direttore che ha facoltà di farne parte.

### 10. Prova finale del Corso Superiore Sperimentale di II livello (Biennio)

1. Sono ammessi alla prova finale gli allievi che abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi ed abbiano maturato i Crediti Formativi previsti, corrispondenti al proprio percorso formativo, che abbiano colmato gli eventuali Debiti Formativi e che siano in regola con il pagamento delle tasse.

2. Alla prova finale è attribuito il valore di 10 crediti.

3. La prova finale è pubblica ed è definita, oltre che dalle presenti norme, dalle disposizioni specifiche relative ad ogni singola Scuola. Essa verte su prove esecutive (per le Scuole di Strumento e di Canto) o su prove compositive (per la Scuola di Composizione) integrate dalla discussione di un elaborato scritto coerente con la prova esecutiva o compositiva. Nelle prove di esecuzione potranno essere eseguiti brani già presentati nel corso degli esami di Prassi esecutiva I e II per un massimo del 30% della durata totale del programma.

4. Il candidato dovrà iscriversi alla Prova Finale, su apposito modulo, entro i termini previsti (31 maggio per la sessione estiva; 31 agosto per la sessione autunnale; 31 gennaio per la sessione invernale), indicando anche il titolo ed i contenuti dell'elaborato scritto e il nome del relatore. Il candidato dovrà quindi depositare presso la Segreteria dell'Istituto il programma della prova esecutiva, controfirmato dal Docente di riferimento, almeno 20 giorni prima dell'esame.

5. Per le prove compositive e per gli elaborati scritti, il candidato dovrà depositare presso la Segreteria, almeno 20 giorni prima dell'esame, gli elaborati in numero di 5 copie, di cui 4 cartacee e 1 su floppy-disc o CD/DVD.

6. Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso non può essere inferiore alla media aritmetica, rapportata a centodieci, delle votazioni conseguite nell'intero percorso formativo (le lodi riportate dallo Studente nel corso dei suoi studi saranno computate ognuna 0,25/30). In caso di esubero di Crediti Formativi, ai fini della media dei voti saranno escluse dal calcolo le discipline in cui lo Studente ha riportato la votazione inferiore.

7. La media aritmetica dei voti può essere integrata dalla Commissione per la prova finale per un punteggio non superiore a 11/110 (fino a 8/110 per la prova esecutiva o compositiva e fino a 3/110 per l'elaborato scritto). La lode può essere assegnata se viene accolta all'unanimità dalla Commissione.

8. La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione.

9. La Commissione per la prova finale è costituita da almeno 5 membri ed è nominata dal Direttore che ha facoltà di farne parte. Ne fanno parte di diritto il docente Tutor di ogni candidato e (se diverso dal tutor) il Relatore dell'elaborato scritto. La Commissione sarà completata da docenti del Consiglio di Corso.

### 11. Obblighi relativi alla lingua straniera e a quella italiana

1. Gli studenti stranieri sono sottoposti alla verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà valutata secondo gli standard riconosciuti in ambito internazionale (certificazioni delle Università di Siena, di Perugia e della Terza Università di Roma). In caso negativo viene loro attribuito un debito formativo da compensare nell'arco del Triennio o del Biennio con l'obbligo di frequenza del corso di Lingua italiana per stranieri ed il superamento dei relativi





## Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

esami.

2. Ai fini della valutazione della conoscenza della lingua italiana e/o di una lingua straniera comunitaria, possono essere presi in considerazione eventuali diplomi, attestati o certificazioni rilasciati da istituzioni e scuole pubbliche o legalmente riconosciute prodotti dallo studente.

3. La valutazione della conoscenza di una lingua straniera comunitaria è effettuata con una o più verifiche o esami. Il livello finale richiesto è il B1 del quadro di riferimento europeo, a cura del Consiglio d'Europa, che per la lingua inglese corrisponde al PET (*Preliminary English Test*) dell'UCLES (University of Cambridge Local Examination Syndicate); per il francese corrisponde al DELF-1er degré (*Diplôme d'Études en Langue Française*), per il tedesco al ZD (*Zertifikat Deutsch*), per lo spagnolo alle certificazioni rilasciate dall'Istituto Cervantes.

4. Gli enti certificatori di cui al precedente comma 3, sono accreditati a livello internazionale e possono rilasciare certificazioni riconosciute, che si riferiscono ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo di riferimento (*Framework*), redatto dal Consiglio d'Europa.

### 12. Diritto allo studio

1. Agli studenti iscritti al Triennio (I livello) o al Biennio superiore (II livello) sono riconosciuti i benefici previsti nell'ambito del diritto allo studio universitario, a seguito di apposita convenzione con l'ERSU (Ente regionale per il diritto allo studio universitario) della Liguria.

### 13. Cooperazione internazionale

1. Gli studenti iscritti al Triennio (I livello) o al Biennio superiore (II livello) hanno diritto a partecipare alle iniziative di cooperazione internazionale, quali ad esempio quelle di scambio con istituzioni affini, previste dai progetti Socrates-Erasmus, secondo le modalità indicate nel bando annuale pubblicato dal Conservatorio.

### 14. Registro delle lezioni

1. Per ogni insegnamento è tenuto un registro nel quale si annotano l'argomento, la data e l'orario della lezione o esercitazione svolta, oltre che le assenze. Nello stesso registro sono apposte le firme di presenza dei Docenti.

2. Tale registro è conservato a cura del responsabile dell'insegnamento e, alla fine dell'anno accademico, firmato dal responsabile medesimo per chiusura, è depositato presso la segreteria dell'Istituto ed è esibito su richiesta del Direttore.

### 14. Norme finali

1. Il presente regolamento didattico interno provvisorio, sentito il Collegio dei Professori e deliberato del Consiglio Accademico, è emanato dal Direttore del Conservatorio e reso pubblico mediante affissione all'Albo e per via telematica.

